

Rispondere alle domande sulle benedizioni patriarcali

Il presidente Russell M. Nelson ha detto:



[La benedizione patriarcale] è preziosa. È per voi una scrittura personale. Dichiaro il vostro speciale lignaggio. Vi ricorda del vostro legame con il passato e vi aiuterà a realizzare il vostro potenziale futuro. Potete letteralmente reclamare al Signore l'adempimento di queste benedizioni in virtù della vostra fedeltà. (Russell M. Nelson, "Thanks for the covenant" [riunione della Brigham Young University, 22 novembre 1988], 5)

L'anziano Kazuhiko Yamashita dei Settanta ha attestato:



Leggo spesso e devotamente la mia benedizione patriarcale; mi dà sempre conforto. In essa riconosco ciò che il Signore si aspetta da me; mi ha aiutato a pentirmi e a essere umile. Quando la leggo e medito sul suo contenuto, desidero vivere in modo degno di ricevere le benedizioni che vi sono promesse. [...]

Attesto che il Padre Celeste e il Suo Figlio Diletto e Unigenito, il Signore Gesù Cristo, vivono. Ci amano. Le benedizioni patriarcali sono doni sacri da parte Loro. Quando riceverete la vostra benedizione, capirete e sentirete quanto Essi vi amano e come si occupano di voi individualmente. (Kazuhiko Yamashita, "Quando ricevere la benedizione patriarcale", *Liahona*, maggio 2023, 90)

La sorella Bonnie H. Cordon, già presidentessa generale delle Giovani Donne, ha detto:



In una conferenza FSY, ho conosciuto due giovani donne in difficoltà. Entrambe hanno detto di essere ricorse alla loro benedizione patriarcale per riscoprire l'amore e la guida che il Signore offre loro individualmente. Trovate la vostra benedizione patriarcale, se necessario soffiare via la polvere, ma studiatela spesso. Se non l'avete, ottenetela prontamente. Non rimandate l'opportunità di scoprire ciò che il Signore vuole dirvi in questo momento riguardo a chi siete. (Bonnie H. Cordon, "Venite a Cristo e non venite da soli", *Liahona*, novembre 2021, 10–11)